

Ventiquattresimo giorno - lunedì 24 maggio Nostra Signora di Lourdes a Nyaunglebin (Myanmar)

**Intenzione di preghiera:
Per coloro che garantiscono i servizi essenziali**

Oggi, **FESTA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA**, la preghiera per la fine della pandemia si svolge in **Myanmar (Birmania)**, nel santuario di **Nostra Signora di Lourdes a Nyaunglebin**. È un luogo simbolicamente importante per due motivi: oggi il Paese è scosso dalle rivolte contro la dura repressione attuata dal nuovo governo militare; il secondo, ugualmente significativo, è che quando fu divulgata la prima lista dei santuari mariani della **Maratona di preghiera**, fino all'ultimo la speranza era che in questo giorno ci si potesse collegare dal **santuario cinese della Madonna di Shenshan**, *che si festeggia proprio oggi*. Ciò non è stato possibile, ufficialmente a causa delle restrizioni della pandemia, ma più realisticamente si è osservato che il governo di Pechino in questi anni ha reso sempre più difficile il pellegrinaggio dei



La Madonna di Shenshan in Cina

cattolici cinesi a Shenshan, il punto di riferimento principale sia per i cattolici "sotterranei" sia per quelli riconosciuti dalla chiesa ufficiale.

Il legame con Shenshan c'è ugualmente: l'arcivescovo di Yangon cardinale Maung Bo, pure nel mezzo della durissima crisi in Myanmar, ha proclamato **una settimana mondiale di preghiera dal 23 al 30 maggio per i cristiani in Cina**, che subiscono ogni forma di vessazione e i luoghi di culto vengono chiusi o demoliti. *(Ciascuno di noi è invitato ad unirsi alla preghiera globale per i nostri fratelli sofferenti)*

LA CHIESA IN MYANMAR E IL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES



Due momenti di preghiera. Sopra: la messa per i 112 anni del Santuario mariano di Nostra Signora di Lourdes (2014); a lato: la processione con la Madonna

La Chiesa in Myanmar nei suoi cinque secoli di vita ha visto **molte missionari dare il proprio sangue per Cristo** nella loro opera di evangelizzazione del Paese asiatico.

Il luogo di culto vanta 118 anni di vita, e si trova in una nazione caratterizzata da forti contrasti, soprattutto fra la maggioranza buddista e la minoranza musulmana. **I cattolici birmani sono appena l'1% della popolazione, ma sono una presenza fondamentale, perché i loro sforzi sono tutti volti alla riconciliazione, all'incontro, all'unità e alla pace.**

Purtroppo, dopo l'apertura che ha consentito la visita del Papa nel 2017 e che aveva fatto sperare in una ricostruzione dei rapporti dopo gli anni della dittatura militare, i nuovi eventi hanno riacutizzato i contrasti tra le diverse anime della nazione.